Autorità Nazionale Anticorruzione - SG - USI - Servizi Informatici Interni - Prot. Ingresso N.0115979 del 28/12/2023
Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

COMUNE DI
VENEGONO SUPERIORE

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL’ART 30 DEL D.lgs N. 201/2022

VERIFICA AL 31/12/2023

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

1. PREMESSA

Il D.lgs n. 201 del 23/12/2022 entrato in vigore il 31/12/2022 ha ad oggetto: "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" e introduce una riforma organica dei servizi pubblici locali.

Il su richiamato Decreto delinea, in sostanza, la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un'attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione dei servizi pubblici locali.

L'art 2 comma 1 lett. c) del D.lgs 201/2022 definisce i servizi pubblici locali quali Servizi di Interesse Economico Generale - SIEG - di livello locale "*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*" (art. 2, c. 1, lett. c).

I servizi pubblici locali «rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità» (art. 3, co. 1). Si può pertanto considerare servizio pubblico qualsiasi attività che si concretizzi nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici, ma anche di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale e sia preordinata a soddisfare interessi collettivi (cfr. tra le altre, Cons. Stato, Sez. V, n. 2605/2001).

Le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a cui l'Ente può ricorrere sono, ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto:

a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
b) affidamento a società mista;
c) affidamento a società in house;
d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

In particolare, i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in oggetto sono così distinti:

a) servizi a rilevanza economica: i servizi a rilevanza economica (o servizi di interesse generale a livello locale) sono quelli «erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale» (art. 2, co. 1 lett. c);
b) i servizi strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva;
c) a rete e non a rete: il Decreto, all'art. 2, co. 1 lettera d), definisce "servizi pubblici locali a rete" i «servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente». I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale.

Per quanto attiene ai servizi non a rete, per esplicita scelta del Legislatore, l'art. 2 del D. Lgs. n. 201/2022 riguarda i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato. A tal proposito, il MIMIT, nella Relazione Tecnica al Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, ritiene che tale riferimento non possa essere ricondotto ad un generico compenso, ma vada circoscritto ad un corrispettivo economico versato dall'utenza, la quale costituisce, dunque, una protagonista del mercato di riferimento.

Gli art. 35 e 36 del D.lgs 201/2022 escludono espressamente e rispettivamente i «servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale» nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36).

2. AMBITO OGGETTIVO

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: "*I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

La disposizione prevede quindi che i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti redigano una relazione contenente una "ricognizione periodica", della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidata dal Comune.

Tale relazione è oggetto di aggiornamento annuale, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.lgs n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Partendo dal dato letterale della norma, art 30 comma 1 del D.lgs 201/2022, la ricognizione riguarda solo i servizi affidati dai Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti, con esclusione dei servizi a rete a rilevanza economica affidati da altri Enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso

Il dettame normativo indica espressamente "ogni servizio affidato" riferendosi così a tutti i servizi "esternalizzati" dall'Ente, per questo i servizi gestiti direttamente dall'Ente "in economia" che sono sottratti al mercato sono esclusi dall'ambito oggettivo della presente rilevazione.

I servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica che attengono alle c.d. utilities, sono:

- Servizio rifiuti
- Servizio Idrico integrato
- Distribuzione del gas
- Trasporto Pubblico Locale.

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

Per il Comune di Venegono Superiore, alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, i servizi che rientrano nel perimetro della presente ricognizione sono i seguenti:

a) Servizi Pubblici locali a rete:
   - ✓ Servizio Rifiuti: premesso che Regione Lombardia, ad oggi, non ha costituito l'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione del servizio di igiene urbana, il servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani del Comune di Venegono Superiore è gestito mediante contratto d'appalto stipulato a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica in data 13.04.2017 rep. 4 Reg. serie 1T11490 del 20.04.2017 e in forza dello stesso contratto il servizio viene svolto dalla Società Econord.
     Il servizio rifiuti, a seguito del provvedimento giuntale n. 55 del 12/10/2021 al quale si fa espresso rinvio ex art 3 Legge 241/1990 per le motivazioni in esso contenute è stato prorogato fino al 31/12/2022, giusto provvedimento di determinazione n. 332 del 26/10/2021 al quale si fa espresso rinvio ex art 3 Legge 241/1990 per le motivazioni in esso contenute; la proroga di cui l'ufficio si è avvalso era prevista dall'articolo 6 del Capitolato Speciale d'Appalto ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
     La proroga tecnica così come meglio rappresentato negli atti richiamati era sottesa alla verifica di congruità per una possibile e diversa gestione del servizio al fine di sottoporre al Consiglio Comunale un eventuale nuovo modello gestionale del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.
     Il servizio pertanto è stato svolto dalla Società Econord S.p.A. con sede in Varese in Via Giordani 35 – P.IVA 01368180129.
   - ✓ servizio idrico: Il Comune di Venegono ha aggregato il servizio, a livello di Ambito territoriale provinciale, alla società d'ambito Alfa Srl costituita il 10/06/2015 il servizio idrico integrato è stato aggregato all'01/01/2018 alla Società Alfa Srl con sede in Via Bottini, 5 – 21013 Gallarate PI: 05229890289 (rif. https://www.alfavarese.it/).
     Per tale servizio, considerato che trattasi di un servizio a rete – ricadente nella disciplina del Tuspl la ricognizione ex art. 30 del D.lgs 201/2022 ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/Enti di Governo dell'Ambito, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Non rientrano invece tra i servizi pubblici locali, secondo giurisprudenza consolidata, i servizi, come ad esempio la riscossione de tributi o i servizi amministrativi, che sono tipicamente strumentali ovvero quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'Ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della Pubblica Amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività.

Infine sono esclusi dall'ambito oggettivo della presente ricognizione i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica e riconducibili ai servizi sanitari, sociali e socio-assistenziali e culturali.

I servizi che saranno oggetto della presente ricognizione vengono così individuati tenendo conto:

a) dei servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT n. 639 del 31/08/2023 recante
b) della dinamicità, caratteristica intrinseca propria del concetto di servizio pubblico locale, sulla base del contesto territoriale;
c) dell'onere dell'adempimento.

In fase di prima applicazione i servizi individuati dal Decreto MIMIT 639/23 sono:

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

- Impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune di cui all'art 36 del D.lgs 201/2022);
- Parcheggi;
- Servizi cimiteriali/funebri;
- Luci votive;
- Trasporto scolastico.

Sempre in fase di prima applicazione i servizi che si ritiene dover individuare in tale ambito sulla scorta dei criteri generali indicati nelle sopra elencate lettere b) e c) sono i seguenti:

- Mensa scolastica.

Diversamente non vengono considerati nella presente rilevazione i Servizi educativi ricreativi che sono gestiti in concessione e che ricomprendono servizi ed interventi socio-educativi e ludico-ricreativi per l'infanzia, servizi e interventi per il sostegno delle funzioni genitoriali, ivi compresi gli interventi di accompagnamento allo studio. Trattasi di un servizio che attiene alla funzione socio assistenziale e quindi esclusa dall'analisi.

Sulla scorta di quanto illustrato nei paragrafi 1 e 2 la tabella che segue, a titolo conoscitivo, illustra i servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete e non a rete ed i rispettivi soggetti erogatori (siano essi, in house, in appalto, in concessione ovvero con altra forma di esternalizzazione).

	Servizio	**Modalità di affidamento**	**Soggetto erogatore**	**Soggetto a regolazione Autorità Nazionale/Locale**
1	Servizio Rifiuti	Appalto	Comune	Si
2	Servizio Idrico Integrato	Società in house a totale partecipazione pubblica	Alfa Srl[1]	Si
3	Impianti Sportivi	Convenzione	Comune	No
4	Parcheggi	Non ricorre la fattispecie		
5	Servizi Cimiteriali	Gestione in economia	Comune	No
6	Luci Votive	Gestione in economia	Comune	No
7	Trasporto scolastico	Non ricorre la fattispecie		
8	Mensa scolastica	Appalto	Comune	No

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali si fornisce la seguente precisazione: Tali servizi sono costituiti dai servizi diretti alla persona, quali le operazioni di sepoltura, esumazione ed estumulazione, a quelli legati al patrimonio cimiteriale, quali la pulizia e manutenzione delle aree verdi e cimiteriali, la progettazione, l'illuminazione votiva, l'automazione cancelli, lo sgombero neve, lo smaltimento di rifiuti cimiteriali.

La gestione dei servizi così come sopra descritti sono svolti direttamente dall'Ente che si avvale si singoli affidamenti per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e per le attività da necroforo; di fatto le attività di manodopera sono affidate a terzi ma la gestione del servizio e relativi introiti sono del Comune. Il servizio non sarà oggetto dell'analisi contenuta nel successivo paragrafo 3 in quanto si considera gestito in economia.

Parimenti il servizio lampade votive che è gestito direttamente dagli uffici comunali.

[1] Il piano descrittivo della Società Alfa Srl, la percentuale di partecipazione dell'Ente, l'elencazione dei soci e tutti gli elementi essenziali quali: Patrimonio netto, valore della produzione, numero di addetti, sono rinvenibili dal piano di razionalizzazione periodica che sarà approvato dal Consiglio Comunale entro il 31/12/2023. Si opera pertanto un espresso rinvio a tale deliberazione, consultabile sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente così come si opera un espresso rinvio alla deliberazione approvata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 48 del 24/07/2023 (rif.: https://www.comune.venegonosuperiore.va.it/c012137/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G5WpBekTqVT0-A)

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

3. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente paragrafo prende in esame la verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, e descrive la tipologia di servizio pubblico, il contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale e le modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio con riferimento ai servizi elencati nella tabella di sintesi di cui al precedente paragrafo 2.

Servizio Rifiuti

l servizio di gestione rifiuti urbani, comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento e la gestione del centro di raccolta comunale. Considerato che Regione Lombardia non ha, per tale servizio, costituito gli ambiti territoriali ottimali (ATO), tale servizio è gestito in modalità appalto come indicato al paragrafo 2 lett. a) nel rispetto della Codice dell'Ambiente (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV).

Le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti sono attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA (Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi da 527 a 530).

Il servizio è gestito dalla Società Eocnord Spa.

Il comune si caratterizza per una popolazione di 7.382 abitanti al 31/12/2022, una superficie di 6,86 Kmq e un'altitudine media di 350 mt s.l.m. Questi dati collocano il Comune di Venegono Superiore su valori sostanzialmente allineati alla media dei comuni della Regione, per quanto riguarda la popolazione (media reg.: 6.708,4 ab.) e l'altitudine (media regionale: 400 mt), mentre si posiziona significativamente al di sotto della media per quanto riguarda la superficie (media reg.: 15,6 Kmq). Il totale delle utenze è stabile a poco più di 3.800, seguendo un andamento sostanzialmente coerente con la dinamica della popolazione residente. L'incidenza delle utenze non domestiche sul totale è relativamente bassa, attestandosi sul 7%. Rispetto alla Comunità e territorio servito i dati di inquadramento demografico, territoriale e di raccolta del servizio rifiuti possono essere così sintetizzati:

		2022
Dati generali	Popolazione residente (Ab.)	7.382
	Superficie (Kmq)	6,86
	Altitudine (mt)	350
	Utenze domestiche (UD)	3.577
	Utenze non domestiche (UND)	258
	Totale utenze	*3.835*
	Rapporto ab./UD	1,92
	% Utenze non domestiche	7,00%
Dati sui rifiuti raccolti	Totale RU DM (kg)	3.434.320
	Produzione Totale pro-capite (Kg/anno)	465,2
	Produzione pro-capite giornaliera PCdie DM (kg)	1,29
	% Raccolta differenziata	69,62%

Servizio Idrico Integrato

Il Servizio Idrico Integrato (SII) si articola nelle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Il servizio è gestito a livello di Ambito e si rinvia al paragrafo 2 e relativa nota a piè di pagina.

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

Impianti Sportivi (rif. punto 3 della tabella di cui al paragrafo 2)

Gli impianti sportivi del Comune sono ubicati in Piazza Aldo Moro, 1 e sono identificati con i seguenti riferimenti catastali: Fg 10 Mapp.282 subalterni 1 e 2.

Constano di: una palestra comunale con annessi spogliatoi, una struttura geodetica, un locale polifunzionale, un'area feste e tre campi da calcio con annessi locali accessori, tribune e spogliatoi.

Il servizio è offerto a tutta l'utenza (comunale ed intercomunale) interessata dalle attività sportive che vengono svolte dai gestori.

Attualmente sono stati affidati in convenzione:

a) L'area feste, tre campi da calcio con annessi locali accessori, tribune e spogliatoi.

Il soggetto gestore è la Società Varesina calcio che, alla data di affidamento in convenzione (Rif Delibera GC 65 del 11/06/2014) assumeva il servizio come Società Sportiva A.S.D. VARESINA C.V che, ad oggi, a seguito di variazione, è identificato come Varesina Sport C.V. S.S.D. a r.l. PI: 03169860123 – CF: 95070420120 e avente come oggetto sociale "Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi".

La scadenza della convenzione è prevista al 31/07/2034.

b) La palestra comunale con annessi spogliatoi è stata oggetto di convenzione con l'Associazione Dilettantistica Basket Venegono", CF/P.IVA 02587290129 con sede a Venegono Superiore in P.zza A. Moro 1. L'affidamento è avvenuto con provvedimento di determinazione n. 86 del 04/07/2023 preceduto da manifestazione di interesse (rif. Determinazione n. 197 del 14/06/2022) con scadenza a luglio 2028.

c) La struttura geodetica è stata oggetto di convenzione con società "Kinesis S.S.D.R.L.", CF/P.IVA 03802580120 con sede a Venegono Superiore in P.zza Mauceri 1. L'affidamento è avvenuto con provvedimento di determinazione n. 35 del 19/03/2021 preceduto da manifestazione di interesse (rif. Determinazione n. 21 del 08/03/2021) con scadenza a marzo 2024.

d) Il locale polifunzionale è stato affidato con determinazione n. 116 del 31/08/2020 preceduto da manifestazione di interesse (rif. Determinazione n. 179 del 02/07/2020) con scadenza a luglio 2025 all'Associazione Gruppo Musicale di Venegono Superiore" P. IVA CODICE FISCALE 02156750123 con sede in Via XXV Aprile 1 Venegono Superiore.

Per i servizi di cui alle precedenti lett. a), b) e c) Le tariffe da applicare per l'uso a terzi degli spazi sono stabilite annualmente con deliberazione della Giunta Comunale e sono incassate direttamente dai gestori sopra individuati.

Ad oggi non vi sono elementi che portano a determinare il valore complessivo su base annua del servizio oggetto di convenzione. Tale dato verrà elaborato nell'analisi che è stata programmata nelle annualità 2024 e 2025.

Il sistema di monitoraggio e controllo è costante; infatti nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione adottato dalla Giunta con deliberazione n. 86 del 23/11/2023 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale è stata programmata l'avvio di una analisi per una possibile e diversa modalità di gestione di tali immobili anche anticipando la scadenza convenzionale.

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

Servizio Mensa Scolastica (rif. punto 5 della tabella di cui al paragrafo 2)

La gestione della ristorazione scolastica comporta una grande responsabilità gestionale e la garanzia di erogare agli utenti pasti ineccepibili sotto l'aspetto igienico- nutrizionale e qualitativo, nello stesso tempo assume anche un aspetto di promozione di un'alimentazione corretta ed equilibrata. Il servizio di ristorazione scolastica viene erogato agli alunni, insegnanti ed educatori delle scuole primaria di primo e secondo grado presente sul territorio, in tutti i giorni della settimana.

Nello specifico, il servizio di refezione scolastica oggetto dell'appalto è il seguente ed è riferito alle seguenti prestazioni:

- l'approvvigionamento delle derrate alimentari compresi i prodotti dietetici, la produzione e il confezionamento dei pasti presso il centro di cottura della Ditta Appaltatrice, il trasporto e la distribuzione giornaliera di pasti preparati in "legame fresco – caldo", e veicolati, in contenitori multiporzione, per il consumo nella mensa scolastica terminale di Via dei Martiri della Libertà, 1 a Venegono Superiore. Il trasporto deve avvenire con mezzi a basso impatto ambientale così come previsto dall'allegato 1 al D.M. 25/07/2011.
- la preparazione, confezionamento/fornitura e trasporto delle merende nella mensa scolastica di Via dei Martiri della Libertà, 1 Venegono Superiore. Il trasporto deve avvenire con mezzi a basso impatto ambientale così come previsto dall'allegato 1 al D.M. 25/07/2011.
- la fornitura di cestini freddi in occasione di gite scolastiche o in altre situazioni a richiesta dell'Amministrazione comunale;
- la fornitura e l'integrazione, rispetto a quanto già in dotazione presso la mensa scolastica di quanto necessario alla distribuzione dei pasti e la preparazione dei tavoli (pentolame, utensileria, stoviglieria, posateria, tovaglie, tovagliette e tovaglioli monouso di carta, materiale a perdere in caso di emergenze, ecc) o di altri materiali che si rendessero necessari durante la gestione, con il vincolo che ogni investimento che l'impresa attiverà all'interno dei locali adibiti al servizio di refezione – refettori- diventerà di proprietà dell'Amministrazione Comunale al termine dell'appalto. E' compresa l'eventuale sostituzione di attrezzature usurate o giudicate non riparabili;
- la fornitura e l'integrazione, rispetto a quanto già in dotazione presso la mensa scolastica di tutte le attrezzature necessarie alla erogazione dei servizi (gastronorm, contenitori termici, carrelli scaldavivande, carrelli, elettrodomestici, attrezzature di cucina varie, mobili, suppellettili, ecc) che si rendessero necessarie durante la gestione, con il vincolo che ogni investimento che l'impresa attiverà all'interno dei locali adibiti al servizio di refezione – centri di produzione pasti – refettori- diventerà di proprietà dell'Amministrazione Comunale al termine dell'appalto. E' compresa l'eventuale sostituzione di attrezzature usurate o giudicate non riparabili;
- l'apparecchiatura dei tavoli con proprio materiale (tovaglioli, tovaglie, piatti, posate, bicchieri ecc). Il materiale, salvo casi particolari preventivamente comunicati all'Amministrazione Comunale, non deve essere a perdere ma le stoviglie dovranno essere di ceramica, vetro e acciaio, in linea con i Criteri Ambientali Minimi di cui all'allegato 1) al DM 25/07/2011, riferito alla riduzione e gestione dei rifiuti.
- l'approvvigionamento dei prodotti per la pulizia e sanificazione di ambienti ed attrezzature e la sparecchiatura, pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per lo svolgimento del servizio con propri prodotti e materiali. Qualora cibi o bevande dovessero cadere su tavoli o pavimento nel corso del servizio di distribuzione, sarà compito degli addetti della Ditta Appaltatrice provvedere all'immediata pulizia secondo le basilari norme d'igiene. I prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione devono essere conformi alla vigente normativa sui detergenti (Reg. CE 648/200, DPR 21/2009 e DPR 392/1998).
- la realizzazione di tutte le proposte ed i progetti di servizi aggiuntivi contenuti nella relazione tecnica.

Il servizio viene erogato tutti i giorni per 11 mesi su 12 in quanto e segue:

- il calendario scolastico ministeriale, regionale e le eventuali variazioni decise dal Consiglio d'Istituto nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento;
- il calendario stabilito dalla Amministrazione Comunale per i bambini iscritti ai servizi ricreativi estivi;

Il servizio con determinazione n. 219 del 31/07/2023 è stato aggiudicato in via definitiva per il periodo 11/09/2023 – 31/08/2026 alla Società CIR FOOD S.C. di Reggio Emilia. PI: 00464110352.

L'utenza servita su base annua è di circa 18.500 unità.

Le tariffe sono stabilite annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

Il monitoraggio ed il controllo del servizio vengono effettuati costantemente:

- in sede di liquidazione dei documenti contabili emessi dal fornitore con riferimento al rispetto delle forniture chieste giornalmente dal Comune e degli obblighi contrattuali;
- attraverso la commissione mensa istituita e il cui funzionamento è disciplinato da norma regolamentare approvata dal Comune, composta da organi collegiali (docenti e genitori) della scuola che periodicamente verificano la qualità del servizio e rilevano, inviando all'Ente la modulistica predisposta e pubblicata sul sito istituzionale, eventuali disservizi e/o proposte di miglioramento del servizio anche riferito al gradimento dei pasti forniti agli utenti.

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

4. ANDAMENTO ECONOMICO

Il presente paragrafo fornisce gli elementi di carattere economico dei servizi individuati al precedente paragrafo 3, tenuto conto che non è stato definito un PEF; gli elementi economici sono stati rilevati, per il servizio rifiuti dal piano economico finanziario 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27/04/2023 e per gli altri servizi dai dati contabili rendiconto di bilancio 2022 riferiti ad entrate ed uscite.

	Servizio Rifiuti 2022	Euro
Costi del servizio	Costo totale del servizio	€ 778.674,00
	Costi del gestore	€ 546.624,00
	Costi del Comune come da PEF	€ 232.050,00
	Costo del servizio pro-capite (€/Ab.)	€ 105,48
	Costo del servizio pro-tonnellata (€/Ton.)	€ 226,73
	Costi in carico all'Ente extra PEF	124.610,00
	di cui	
	costi diretti del servizio in carico al bilancio	*24.610,00*
	FCDE quota TARI rif. Bilancio di previsione 2022	*100.000,00*

	Impianti sportivi 2022	Euro
E	Proventi centri sportivi compreso locale polifunzionale	12.931,08
U	Spese per funzionamento Impianti sportivi– parte corrente	134.084,66
U	Spese di investimento su Impianti sportivi	

	Mensa Scolastica 2022	Euro
E	Proventi servizi mensa*	89.819,19
U	Spese per funzionamento servizi mensa - parte corrente	134.342,00
U	Spese di investimento su Servizi mensa	0,00

* I proventi riferiti al servizio mensa derivano dalle tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale. Le tariffe variano, in funzione dell'ISEE, da una tariffa massima di € 7,00 ad una tariffa minima di € 3,50.

	Costo pro capite	Costi complessivi - 2022	Tariffe	Ricavi complessivi 2022	Personale addetto	Impatto su finanza ente [2]	PEF - confronto
Servizio Rifiuti – Appalto	105,48	€ 903.284,00	€ 778.674,00	€ 778.674,00	6 (effort=1,85)	18,11%	==
Impianti Sportivi – Convenzioni	16,41	€ 134.084,66	€12.931,08	€ 12.931,08	===	2,69%	==
Servizio Mensa scolastica	6,03	€ 134.342,00	€ 89.819,19	€ 89.819,19	1 (effort=0,4)	2,69%	==

[2] L'impatto su finanze dell'Ente è stato considerato prendendo a riferimento il costo complessivo del servizio rapportato al totale delle entrate correnti da rendiconto 2022

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

5. QUALITA' DEL SERVIZIO E OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per i servizi indicati nel paragrafo 3 della presente relazione si precisa quanto segue:

- Per i servizi sportivi si può affermare che sono rispettati gli obblighi convenzionali sottoscritti con i soggetti gestori, non vi sono tuttavia indicatori oggettivi che consentono di declinare diverse dimensioni della qualità dei servizi erogati né le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza.
- Per il servizio rifiuti si precisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/04/2022 sono stati determinati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato digestione dei rifiuti urbani secondo lo Schema I "livello qualitativo minimo" di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif. Inoltre è stato precisato che per le gestioni ricomprese nello Schema I, non si prevede l'introduzione di livelli generali di qualità (art. 58.2). La qualità del servizio viene illustrata dalla sottostante tabella costruita sul modello allegato 2 al Decreto MIMIT 639/23.

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Mensa Scolastica**
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI – contestualmente alla denuncia
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI - entro 30gg.
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, contestuale
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI entro 30gg.
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI entro 30gg.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI, contestuale
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	No – Schema regolatorio di cui alla DCC 7/2022
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si (rif. Capitolato speciale d'appalto)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si

- Per il servizio mensa la qualità del servizio viene illustrata dalla sottostante tabella costruita sul modello allegato 2 al Decreto MIMIT 639/23.

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Mensa Scolastica**
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI - Modulistica digitalizzata con risposta pressoché contestuale
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI - Modulistica digitalizzata con risposta pressoché contestuale
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, contestuale
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI entro 30gg.
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI entro 30gg.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI, contestuale
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	No
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

Comune Venegono Superiore Prot. n. 0014968 del 28-12-2023 partenza Cat. 1 Cl. 6

6. CONSIDERAZIONI FINALI

In questa prima fase di applicazione della normativa sui servizi pubblici locali di cui al D. Lgs. n. 201/2022, e tenuto conto di tutto quanto sopra rappresentato emerge, in sintesi, quanto segue:

- Per i servizi a rete in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per i rispettivi ambiti di competenza, abbiano individuato i parametri necessari per effettuare il monitoraggio del servizio il perimetro ricomprende il servizio idrico integrato e i servizi rifiuti; il Comune di Venegono Superiore non gestisce il servizio di Distribuzione del gas e di Trasporto Pubblico Locale.
  In particolare si specifica che: per il servizio idrico integrato che è stato aggregato a livello di ambito territoriale ottimale e pertanto, come già illustrato nella presente relazione, la ricognizione ex art. 30 del D.lgs 201/2022 ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/Enti di Governo dell'Ambito, ecc.) se affidanti i relativi servizi.
- Per il servizio rifiuti, considerato che Regione Lombardia non ha costituito gli ambiti territoriali tale servizio è gestito in modalità appalto come indicato al paragrafo 2 lett. a) al quale si rinvia.
- Per i servizi pubblici non a rete per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, ha adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, il perimetro ricomprende, tenuto conto di quanto esplicitato nel paragrafo 2 e relativa tabella illustrativa della presente ricognizione, gli impianti sportivi e la mensa scolastica. Per il servizio riferito alla mensa scolastica si rimanda ai paragrafi 4 e 5 della presente relazione.
  Per i servizi riferiti agli impianti sportivi comprensivo del locale polifunzionale si precisa che la gestione non è compatibile con il principio di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, potrebbe considerarsi compatibile rispetto al principio di efficacia se si tiene conto del solo bacino di utenza servita.
  Il perdurare di una tale gestione sui servizi Impianti Sportivi determina sul medio-lungo periodo evidenti problemi di equilibri di bilancio; non è un caso che la Nota di Aggiornamento al DUP corredata dalla relativa bozza di bilancio di previsione 2024-2026 adottata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 86 del 23/11/2023, per essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, fa rilevare la necessità di una analisi per una diversa modalità gestionale di tali servizi. Più segnatamente il riferimento è contenuto nella Sezione Strategica paragrafo 4 titolato "Modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali" e nella Sezione Operativa paragrafo 4 titolato "I programmi e gli obiettivi operativi del triennio 2022-2024" con ulteriore riferimento agli obiettivi di programma Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
  L'ipotesi di una gestione futura deve poggiare su un progetto di concessione/partenariato pubblico privato che azzeri i costi di parte corrente oggi sostenuti dall'Ente.